

PRIMAVERA DI CIMITERO

1911

Donde io riconosco già questa primavera triste di
[cimitero?
Ero fanciullo... anticamente.... abitavo nel mesto
[villaggio....
era mirabilmente sì bello, tutto era così triste:
portavo una fresca ghirlanda, andavo per il vecchio
[cimitero.
Oh deliziosa mia tristezza, triste mia gioia!
Oh adamantina lacrima di fanciullo! Oh primavera
[di cimitero!
Un salice piangente mi era dappresso e bella signora
[a bruno vestita....
desiderava vivere il morto, morire il vivente....
galleggiavano grige navi tacite per l'oceano del cielo:
spargeva il sole sulle navi gialli morbidi giacigli;
sui gialli morbidi giacigli sedevano begli angeli ignudi,
angeli ignudi guardavo nel vecchio cimitero.
Tremolava sui fiori dei tumuli già la vespertina rugiada,
(piccolo fanciullo piangente, fresco fiore di
[cimitero!)